

Cogolo Francesco callista, Via Grazzano N. 91, Udine.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. - Si vende all'Emporio Storani e presso l'Edicola in Piazza Vittorio Veneto e Marzotto. - Un numero costa L. 20.

Così... per passare il tempo.

Dacchè venne annunciato che i Ministri si erano messi d'accordo riguardo un programma minimo, noi ci avevamo proposto assoluto silenzio su di esso, sino al giorno della riapertura del Parlamento. Ed invece, se si devono prendere sul serio certe voci che corrono, l'accordo dei Ministri non sarebbe alcuno e sincero: ogni Ministro manterrebbe ferme le idee ed i proprii propositi e per ora non si discuterebbero più nei futuri Consigli, serbandosi immutato soltanto quel poco che non diede argomento ad opposizioni gravi.

E' vero che queste voci scoraggianti sono diffuse dalla Stampa delle varie Opposizioni; tuttavia nemmeno i Giornali amici dell'on. Saracco giungono pienamente a smentirle. Non c'è, dunque, che una speranza, cioè nel tempo, e che nel giorno della riconvocazione degli Onorevoli, nuovi fatti abbiano chiarita la situazione.

Intanto, per passare il tempo, alcuni Giornali che vanno per la maggiore, polemizzano sulle riforme concepite dalle Eccellenze imperanti a Palazzo della Minerva e a Palazzo di Firenze, e già a quest'ora si appalesano tanti contrari da ritenere che, a Montecitorio, non farebbero se non rinnovare l'accademia Baccelliana della passata Legislatura.

E per passare il tempo, parecchi Onorevoli, di qualche nome e non già poveri gregari, tengono discorsi agli Elettori; ma noi davvero che vorremmo fatti e non parole e parole, non ci sentiamo in vena di riassumerli e commentarli. Ce ne furono di varia tendenza politica, e nessuno da cui dedurre uno spostamento decisivo nei rapporti antichi delle Fazioni parlamentari.

A questi giorni si parlò molto dell'atteggiamento dell'on. Ghiotti come capo-gruppo, e della gelosia de Zanardelliani dubitanti in lui aspirazioni superchiatrici del Collega d'Isco. Ed ora si aspetta di sapere da una prossima adunanza in Roma dei Deputati della così detta Sinistra indipendente (promossa da Baccelli, Lacava e Fortis), se davvero esso gruppo mediti di dar subito battaglia al Ministero. In questo caso, il grido di guerra escirà dal labbro dell'on. Baccelli tra i nappi spumanti dell'annunciato banchetto elettorale.

Viceversa, dal discorso di un altro che pur ha seguito alla Camera, l'on. Prinetti, i Giornali promettono adesione completa, di lui uomo di D'stra, al

programma economico - democratico, ed alle riforme tributarie votate dalla Sinistra.

E così, come abbiamo intitolato questo scriverlo, per passare il tempo non mancheranno notiziette ed aneddoti ad illustrazione delle maggiori notabilità, che figurano sulla scena politica parlamentare.

Eppure, malgrado le rivelazioni di tanti serezi e partigianesche insidie, non disperiamo di riconoscere, risaputo che sia il Parlamento, un nuovo trionfo del patriottismo sulle ambizioni personali e sulle passioni settarie!

DA GORIZIA

23 ottobre.

Elisa Ved Frinta. Per chi non lo sa e vorrebbe pur conoscere chi fosse la donna benefica la quale ha lasciato una sostanza per beneficiare, dirò ch'ella fu una sventurata. Non ebbe molte gioie. Aveva riposto i suoi affetti nel suo unico figlio e questo gli è morto. Ciò ha sconfortato la sua esistenza; trovò che questa non aveva più scopo e si suicidò. Ma prima di mettere in esecuzione q. el suo terribile proposito, ella volle beneficiare. Arbitra d'una bella sostanza fece testamento e legò tutto il suo vasto patrimonio per istituire stipendi a studenti che frequentano l'Università di Vienna (a preferenza quelli che si dedicano alla facoltà medica, alla quale era inserito il suo l'ormai figlio) per l'erezione d'una scuola popolare femminile italiana, e per retribuere una maestra di lavori muliebri. Questo patrimonio, ceduto in virtù di questo testamento al locale Municipio, somma a corone 117.773 11, importo, come vedete, ben importante.

In qualunque parte del mondo, la civica rappresentanza avrebbe dimostrato alla povera e disgraziata estinta, la propria riconoscenza, con manifestazioni ed onoranze; ma cosa si fece da noi invece, tranne una epigrafe? Nulla. Il cadavere della Frinta è sepolto in questo cimitero nelle fosse comuni, campo G. N. 16, e dal 15 aprile 1886, giorno in cui fu tumulata, non si pensò, benché sia stata votata in Consiglio, di erigere una lapide, un segno che indichi che sotto quel tumulo è sepolta quella benefattrice di studenti, di scuole nazionali italiane!

Ma c'è di più. E' tra il prossimo anno, al campo G. spetterà la rotazione, cioè vi si seppelliranno nuovi cadaveri; i resti mortali della povera Frinta verranno rispettati? Udine, indevolmente, nel dì dei morti, applica corone e fiori sulle tombe dei suoi benemeriti... Gorizia invece dimentica persino di indicare ove una benemerita è sepolta!

La Società friuliana aveva chiesto ora che si cambiasero vari nomi di via e si baltezzassero le nuove; e fra altre, che una via si chiamasse col nome di Frinta. Ma alcune anime timorate di consigli, sopra quel desiderio e quella proposta passarono all'ordine del giorno!... Potenza della tenebra! E dicono che gli sloveni s'no clericali! Essi onorarono il loro campione D. Laurich, suicidatosi qui nel 1875 e

benchè avesse anche sbucato la fede cattolica facendosi protestante, prendendo credettero bene di far trasportare i resti mortali dal vecchio al nuovo Cimitero, di acquistare una fossa di orlo e di applicarle sul nuovo tumulo una lapide. E' così che si onorano i benemeriti.

Ma noi, gente civile, di una civiltà di più che millenaria... ho, che!

Centenario. — Il 8 gennaio p. v. ricorre il centenario della nascita del nostro annalista friulano, il conte Francesco di Manzano, morto a Giussico presso Brazzano il 6 marzo 1855, che fu socio onorario dell'Accademia di Udine e della Deputazione di storia Patria di Venezia.

Per questa ricorrenza pare si voglia fare qui, qualche cosa. Nulla però venne ancora stabilito; ma credo che le nostre Società prendano l'iniziativa di una commemorazione.

Intanto il nostro Consiglio comunale nella seduta di venerdì, votava di battezzare col nome di Francesco di Manzano, la via che dal passo della barca va al volto della ferrovia, alla fine della Campagnuzza; cosicchè quando sarà ultimato il ponte a quel passo, chi rientrerà in città dalle Basse Friulane, troverà la prima via dedicata all'illustre e venerato annalista del Friuli.

Assoluzione. — Oggi a questo giudicio distrettuale era stato chiamato a rispondere della contravvenzione alla legge sulla stampa § 23, il presidente della Federazione dei lavoratori gruppo Gorizia, signor Antonio Strasser in seguito a denuncia della locale polizia.

Nella perquisizione praticata al suo domicilio la notte del 28 p. p., l'ufficiale di polizia Pasquali aveva confiscato allo Strasser una lettera della letterata Martinuzzi, nella quale si diceva che avrebbe mandato alcune copie d'un opuscolo da essa Martinuzzi pubblicato su Edmondo De Amicis.

Siccome, secondo l'accusa lo Strasser non era abituato al commercio il bravo, da ciò l'accusa. Egli però comprovò che non aveva venduto, ma che anche se lo avesse fatto, lo istituto della società della quale è presidente, statuto approvato, all'art. 2 et. g. porta scritto che per raggiungere gli scopi della società si possono distribuire fra i soci anche verso tenue compenso, degli stampati ed opuscoli che s'attino di cose operaie. Il giudice, udite queste discolpe mandava completamente assolto l'accusato.

Da questa assoluzione pare si capisca che la polizia prese una solenne t'pica. Come poteva accusare il presidente di una società di contravvenzioni, se non faceva altro che mettere in esecuzione quanto prescrive lo statuto sancito dall'autorità provinciale? Per fortuna nelle aule serene di Temi, vi sono giudici che fanno giustizia.

Proibizione. — A questo teatro ora agisce la compagnia di operette condotta da Raffaele Canchi e diretta da Gaetano Tami, compagnia che poi passerà al vostro Minerva. Agisce da sabato ed il pubblico accorre numeroso e si diverte. La polizia, del reparto rio che ha questa compagnia, ha proibito: I Moschettieri di Werny, I Bersaglieri di Gont e la Vivandiera di Strasburgo di Cebillero, tutte produzioni rappresentate liberamente in altri teatri dell'Austria.

nocente della colpa, voi mi diceste che l'avreste odiato. M'avete spezzato il cuore coi vostri rimorsi postumi, mi avete fatto credere al vostro amore, al quale ho stupidamente creduto. Foste falsa, spergitura... avvilito calpestato, io che vi amavo, io che per voi avrei dato la mia giovinezza, la mia vita?

Ed ora che dopo lotte inaudite, ho saputo conquistare la felicità a cui agognavo, voi venite in mia casa e con parole d'odio sulle labbra mi minacciate di palpare tutto a mia moglie? Ah, perdio! ciò è troppo! Finchè si trattava di me solo, ho tacitato; ho sopportato tutto in silenzio, ma ora che la felicità, l'avvenire dei miei cari sono in giuoco, io mi ribello, intendete? Volete palpare tutto a mia moglie? Ebbene, fatelo, io non mi oppongo.

Guardate quella porta? un piccolo corridoio conduce alla stanza da lavoro di Ernesta... non ho che a chiamarla, ed essa verrà sull'istante. Ma non sapete voi che le direte aver io un figlio partorito da voi, sarò io invece che le dirò tutte le torture, tutti i patimenti che m'è costato il vostro amore, e conosco il cuore di lei, essa non esiterà a perdonarmi.

E senza dar tempo a Lidia di op-

Le atrocità nel Congo.

La condanna di due del colpevoli.

Anversa, 22. — Il piroscafo *Ville d'Anvers*, giunto dal Congo reca la notizia che il tribunale di Boma ha condannato l'agente Morsy, il quale aveva ucciso il capotribù Albu, nel distretto di Mongela, a 10 anni di lavori forzati e l'agente Mettysh ch'era accusato di aver ucciso parecchi indigeni, a 6 anni di lavori forzati. I condannati erano confesi; dichiararono di aver agito di ordine di Lothaire.

(Son nelle memoria di tutti le orribili atrocità commesse nel Congo dagli agenti Belgi, atrocità che, rivelate da una serie di corrispondenze del *Petit Bleu* di Bruxelles, destarono un grido d'orrore per tutto il mondo e costrinsero finalmente l'Amministrazione dello Stato di Congo ad avviare un'inchiesta contro i loro ch'erano accusati d'essere gli autori moral. Si era tentato di smentire quanto era venuto raccontando il corrispondente del *Petit Bleu*; ma quando questo giornale pubblicò due protocolli ufficiali firmati dallo stesso agente Morsy che era in voce d'essere uno dei principali autori di quelle nefandezze, nessuno pù ardisce smentire il giornale rivelatore e fu allora che l'Amministrazione dello Stato del Congo si risolvette di procedere contro gli agenti accusati.

Ne due protocolli summarizzati, firmati da Morsy, sono contenute le deposizioni dei soldati che, obbedendo agli agenti Morsy e Mettysh nonchè ad altre creature del maggiore Lothaire, commisero i massacri.

I soldati narrano fra altro che essi avevano ricevuto l'ordine di recarsi, guidati dal bianco Imela (una delle creature di Lothaire) nei villaggi degli indigeni per vedere se questi raccoglievano Kuteick e per uccidere coloro che non lavoravano. Trenta soldati si recarono dunque di villaggio in villaggio ed avano trovato gli indigeni inoperosi, ne massacrarono un buon numero, tagliando le mani e la testa agli uomini, le teste dei quali furono poi infilate su pali; ed inchiodando pure su pali, in forma di croce, le donne ed i fanciulli.

I villaggi furono quindi incendiati. Questi ed altri particolari furono confermati da quello stesso Morsy, che era finalmente dovrà scattare sui lavori forzati i suoi esecrabili atti di ferocia.

L'Esposizione d'igiene e la lotteria.

Napoli, 19. — Come già vi accennai in altra mia, il deficit finora constatato dell'esposizione di igiene scende a circa 70 mila lire. Debb' però aggiungere che il direttore finanziario sarebbe stato molto più grave senza la lotteria, la quale ha, in parte, salvato la situazione. Infatti di tutta la esposizione, la lotteria è la sola cosa che sia riuscita e che vada a gonfia vela, ed è appunto in grazia dell'esito di essa che si potrà parzialmente risarcire i danni e tacitare le pretese di alcuni espositori.

E' lo stesso fatto che si verificò all'esposizione mondiale di Parigi, dove, mentre quasi tutte le concessioni fecero un fiasco colossale, la sola lotteria ebbe un esito inaspettato, e le relative cartelle quotate a un prezzo molto superiore all'emissione sono in continuo aumento.

porsi, andai verso l'uscio e: — Ernesta... vieni qui.

— Vengo, amico mio, mi rispose la sua voce. Pochi istanti dopo Ernesta e Lidia si trovavano di fronte.

Da un lato il passato colle sue gioie colpevoli, le sue ebbrezze passeggiere; dall'altro il presente e l'avvenire colle sue sante gioie, colle sue ebbrezze durature.

Essa rispose con voce tremolante: — Ho una preghiera a rivolgervi, e cioè quella d'interessarvi in mio favore presso vostro... marito. Io ho affidata a lui una causa molto importante e per vincere le sue reticenze ho duopo di un alleato potente. Chi meglio di voi

Gli avvenimenti in Cina.

Un messaggio dell'imperatore cinese a Vittorio Emanuele III.

Roma, 23. — Il ministro della Cina in Londra, accreditato anche presso la nostra Real Corte, ha avuto dall'imperatore Jangsu l'incarico di far pervenire il Re d'Italia il seguente messaggio imperiale:

« S. M. l'Imperatore della Cina domanda notizie della salute di S. M. il Re d'Italia. La Cina per un inconsulto movimento si è resa colpevole verso le potenze amiche, ma io ho fiducia che V. M. voglia prendere in considerazione che da qualche tempo il commercio era sempre più florido e le relazioni sempre più cordiali e che non eccederà nel castigo. La nostra gratitudine e la nostra stima non avranno limite.

Deleghiamo il nostro ministro Lofengli per presentare alla M. V. questo telegramma di stato e offrire antichi sentimenti della nostra profonda gratitudine. Preghiamo pure V. M. di voler salvaguardare i grandi interessi e, nella costante cura delle buone relazioni, concertarsi colle altre potenze per eliminare le difficoltà e concludere presto un trattato di pace. La mia ricca scorta sarà illimitata e i vantaggi incalcolabili: non posso nutrire maggiore speranza, e presentare più fervida preghiera. »

Invio di v'no ai soldati.

Per una medaglia comm. morale.

Roma, 23 ottobre. — L'Unione Militare ha aderito all'iniziativa della Fratellanza Militare di Firenze inviando ai nostri soldati in Cina 2500 bottiglie di vino di dieci anni.

Si è ventilata la proposta sulla convenienza di istituire una medaglia commemorativa per la spedizione in Cina, ma non si sono prese finora risoluzioni, in attesa delle decisioni delle altre potenze.

Cronaca Provinciale

Meduno.

Il ponte di ferro sul Cellina.

L'anno 1882 spendendo ben 100.000 lire, il Comune di Montebelluna compiva una delle opere più belle che la tecnica moderna abbia saputo escogitare; vale a dire un ponte di ferro lungo metri 80, tutto d'un arco solo allacciante le due rive del Cellina allo stretto di Roversi.

Il ponte è riuscito una meraviglia ed ancor oggi non sono pochi i visitatori che corrono lassù per godere uno spettacolo nuovo passando dalle rocce di un monte a quelle di un altro, camminando quasi scespi nell'aria.

Il ponte è alto trenta metri dal letto del torrente; è largo tre metri e può sostenere pesi enormi.

Scopo del ponte? Avere una comunicazione breve e diretta colla vicina Maniago: per sostenere il tubo di condotta dell'acqua che va ad alimentare tutte le fontane del Comune; ed inoltre facilitare la comunicazione del paese coi comuni della montagna.

Col ponte fu compiuta anche la strada di accesso dalla parte di Montebelluna, mentre invece la strada al di là, più difficile e costosa, essendo per qualche

potrebbe esserlo? — Io esaudirò la vostra preghiera. Non è vero, Armando, che tu accetterai di essere difensore della signora marchesa, e che tu farai l'impossibile per vincere la causa che ti ha affidata? Non dubitate, o signora, egli è già vinto. E' così nobile, così generoso, ed a me poi nulla rifiuta, non è vero?

Sorrissi, ed abbracciandola le dissi: — Va... va, mia diletta. Le due donne si salutarono cortesemente, e rimasti soli, Lidia mi si avvicinò, e guardandomi tristemente coi suoi begli occhi azzurri pieni di lacrime, mi disse:

— Ebbene? — Ho promesso a lei... la vostra causa è vinta. Vi perdono... ed oblio. — Grazie, Armando, grazie! — ed uscì.

Pochi momenti dopo, un cupo rumore di ruote che correvano velocemente sul selciato della via, mi fece trasalire; andai verso il balcone, e sollevando un lembo della cortina, vidi ratta fuggire la carrozza che portava con sé uno dei più tristi ricordi della mia vita.

Chinai la fronte che abbraccia a e piani.

FINE.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 65

FRANCESCO TURRALBA (ARTURO T. LAMERI)

Amore triste

La stima, la considerazione, la gratitudine, si ottengono, spariscono, ritornano; ma l'amore non ritorna. Una volta fuggito dal cuore non trova più la strada per ritornarvi. Dovessi vivere mille anni, l'amore che un dì ho portato non potrà mai ritornare nel mio cuore.

— Oh, signore, io faccio voti che queste parole non vengano pronunciate un giorno da colei che amate... da colei... — Non una parola, o signora, su quella fanciulla, che voi non siete neppure degna di nominare!

— Non ne son degna? Bada... bada... Armando — ed i suoi occhi assunsero un'espressione di minaccia.

— A che? — risposi alteramente, quasi in atto di sfida. — Non sai tu che ho in me una cosa superiore all'amore... l'orgoglio? Non fare ch'io mi ricordi ciò che io sono. Io ti ho pregato, supplicato, pian-

chilometro la roccia a picco, non fu che segnata con sentiero stretto e pericoloso.

Ed eccola la ragione. Il sacrificio finanziario da parte del Comune di Montebello, fu già troppo ingente per la faticosa via del ponte, da poter disporre di altri migliaia di lire per fare la strada lungo la riva sinistra del Cellina; il ponte aveva disingannato il Comune.

Quella spesa invece sarebbe giustamente toccata al Comune di Maniago, il quale allora rispose picche e si dice anche non sia mancata la satira e l'ironia.

Si diceva: per andar a Pordenone faremo sul Cellina un ponte più forte del vostro al passo del Giulio (fu compiuto circa un milione) e dopo, spendendo circa un milione; i comuni della montagna non hanno bisogno del vostro ponte per venire a Maniago; e volete che il nostro Comune vada a spendere venti o trenta mila lire per fare una strada che deve servire a voi soli? Friggetevi il vostro ponte.

O a però a Maniago non si parla più così; gli avvenimenti hanno cambiato le idee; appena si è saputo che fra qualche anno i comuni della montagna avranno la loro bella strada che è stata già cominciata da Montebello, hanno messo subito i ferri per fare l'accesso al ponte di ferro e così riducendo a soli cinque chilometri la distanza da Montebello a Maniago, gli abitanti del Canal Cellina per le loro provvigioni continueranno a portarsi colà, senza fermarsi a Montebello.

Non c'è che dire; a Maniago pensano bene ai fatti loro, ma a Montebello non meno e se vent'anni fa a Maniago si trattò scherzosamente la proposta di Montebello, oggi con tutto dritti si domandano il risarcimento di almeno metà della spesa del ponte, il quale a qualche anno sarà tutto di vantaggio ai signori di Maniago.

Una esimia persona, consigliere provinciale, così mi diceva: «E' ora finalmente che il Comune di Montebello si scurta; Maniago non vuol pagare metà della spesa per il ponte che ha quasi rovinato il Comune? Ebbene si sberlebbi, impedire non con l'uso; solo Maniago oggi ne ha bisogno e vedrete che sarà costretto a pagarlo: ride bene chi ride l'ultimo.»

A dire il vero, chi così mi parlava diceva giustamente, ed io per il primo raccolgo questa voce, nella speranza che l'amministrazione del Comune di Montebello sappia decidere con giustizia ed energia in proposito.

Gemona.

Ancora la mancanza d'acqua ed altre notizie in fascio. — 23 ottobre. — Gemona dotata di 3 acquedotti, è assetata. L'acquedotto principale, quello di Pozzolone, male ideato e peggio costruito, conta 10 anni di vita ed è già decrepito. Bisogna che il Municipio faccia un'abbondante spesa agli amministratori per dar loro in cambio un po' d'acqua.

— Dal resto, se l'acqua è fatta, il vico quasi tutto abbonda ed è ottimo e già la sera se ne avvertono gli effetti. — A cura del Municipio venne testè riattata la scala in pietra, che da Piazza Vittorio Emanuele mette alla vecchia fontana che trovavasi nel massimo degrado.

Veda il Comune di sistemare anche la parte alta di Riva Grande, la stretta che mette al Teatro e cambiare i giardini presso il negozio Detti, che sono veri trabocchetti. I signori amministratori, anche se clericali, c'è che anno il piombo di tutta la cittadinanza.

— E la pompa per gli incendi?!!

Pordenone.

Due disgrazie.

23 ottobre. — (B) — Certo Portolan di anni 16 precipitò dall'armatura di una fabbrica in costruzione presso lo stabilimento della spettacolare ditta Amman e C. Cadde sul fianco sinistro riportando una commozione cerebrale e viscerale. L'altezza della caduta è di metri 3 circa. Sulla guarigione si pronuncerà il medico.

— Ieri pure, il ragazzino Angelo Furlanetto, uscendo da scuola venne travolto dal veicolo del signor Gino Bernardis di Povio, a cui fu dichiarata la contravvenzione.

Un deposito di biciclette. — Visti oggi lo splendido deposito di biciclette del signor Antonio Ronchi sito al piano notturno del palazzo Gregoris. Merita che gli amatori vi facciano pure una visita.

Capi contrada, che non lo sono — Si fanno delle ingannezze perchè certe persone senza avere menomamente le vesti, fanno da capi contrada. Anzi su questo proposito, c'è chi vorrebbe presentare denuncia per spionaggio. I capi contrada ci sono e nominati dal Municipio, quindi nessun bisogno che estranei si occupino di ciò che loro non aspetta.

Osoppo.

Tentato suicidio.

Ieri mattina un individuo, ignoto finora il nome, attendè ai suoi giorni, procurandosi la morte con un rasoio. Fu prontamente soccorso ed il medico non disdegnò di salvarlo.

Pontebba. Colonia alpina di Frattis.

Finalmente ora che il comitato promotore dell'infanzia di Udine abbia deciso l'erezione d'un fabbricato proprio, che sorgente nell'antica conca dell'altipiano di Frattis appendice della frazione di Siedena alta nel nostro comune possa raccogliere circa 60 ragazzi che esso comitato intende mandare come per il passato in montagna per la cura climatica alpina.

All'uopo fu ritirata una impegnativa da un proprietario d'un vasto fondo, ed ora si attende l'arrivo dell'egregio medico cav. Dr. Carlo Marzuttini di Udine per estendere il contratto. Il prezzo di compravendita già accettato dalle parti, è di lire 3000.

La p. v. primavera si darà mano ai lavori, in base al progetto del signor ing. G. B. Rzzani. Il Comune di Pontebba tra materiale e danari concorrerà con lire 6000. Abbisognerà provvedere pure per una nuova condotta d'acqua per il servizio esclusivo della colonia.

Spilimbergo.

Teatro. — 23 ottobre. — Giovedì 25 corr. la Compagnia drammatica italiana dei fratelli Guidotti darà la sua ultima recita. E' bene constatarlo ancora una volta; essa seppa meritare la stima e benevolenza dell'intero paese, ed i frequentatori del Teatro rimasero più che soddisfatti sia dal lato delle produzioni, sia da quello della esecuzione. Senza far torto a nessuno, amiamo ricordare in specialità la prima attrice sig. Emilia Guidotti; il primo attore sig. Emilio Latuada; ed i due fratelli signori Guido ed Amedeo Guidotti. Siamo certi che anche Pordenone, dove ora si porta la Compagnia, ne saprà apprezzare il merito di tutti, e le sarà largo di concorso.

Maniago.

Per combattere la tubercolosi — (pr) L'egregio medico dott. Giulio Cesare accompagnato con calda parola ai Municipi, Corpi Morali ecc. la nota Circolare del Comitato della Lega contro la tubercolosi di Latisana, perchè vogliono sacrare l'ebolo proprio destinato per l'erezione di un perpetuo ricordo alla memoria di R. Umberto, a beneficio totale di un Eregendo Sanatorio per la cura dei tubercolosi poveri della Provincia di Udine.

— Inoltre rivolse eccitazioni a quei Comuni del Mandamento che non si sono ancora iscritti fra i soci del nostro comitato, a farlo sollecitamente.

I comuni iscritti sono: Andreis, Arba, Cavazzo e Maniago.

Ciò sarà d'incoraggiamento al Comitato per l'opera intrapresa e servirà ad aumentare il fondo che è destinato alla propaganda che largamente deve farsi per istruire le masse, fra le quali, più che mai alligna il grave male.

Cividale.

Lavori di artisti friulani. — 23 ottobre. — O tre gli standardi di Manutti e Sgoburo, udinesi, dei quali già vi scrissi, domenica, 23 andante, il Pizzini Luigi, presenterà la già annunciata Statua del Rosario, secondo le prescrizioni liturgiche.

Per questa circostanza, la Statua verrà esposta in Duomo, dove verrà benedetta e quindi processionalmente trasportata nella chiesa di S. Francesco, nella quale chiesa verrà lasciata per otto giorni. Scossa è una festa tradizionale, così l'aspettativa è grande.

Circolo musicale. Si sta organizzando questa utile istituzione e noi raccomandiamo ai signori che si aggiunga anche la drammatica.

Per S. Martino. Già abbiamo il programma internazionale «grinta» in Via Carlo Alberto, con 20 e 10 cent. per ragazzi. Lascia i visitatori soddisfattissimi. Avremo poi altri vari padiglioni artistici di tutta novità.

Domenica si comincerà a ballare nelle varie sale.

Tolmezzo.

Funerali.

22 ottobre. — Oggi, alle ore 10 ebbero luogo i funerali della giovanetta sedicenne Maria Pascolini uxor figlia del farmacista Carlo dell'Ospedale Civile di Udine. Venuta qui a ricrearsi, come ogni anno in autunno, tra questi monti che adorava perchè l'avavano veduta nascere, amma; e dopo due mesi di sofferenze indicibili, i ranci a cui la scienza e le cure affettuosissime dei suoi a nulla giovarono, quale fiore avvizzito, recidè il capo e la vita in lei si spense.

Era buona, gentile, graziosa; unico conforto dei genitori suoi, troppo crudelmente provati da le sventure. Qui tutti l'amavano, tutti la conoscevano; a tutti piaceva per la grazia che sprigionavasi dal suo animo angelico, dal suo cuore nobile e generoso; a tutti era cara, perchè creatura più che terrena, più che umana.

El oggi si ebbe lungo compianto da questa popolazione. Innumerevoli i ceri, recati da giovanette tutte ben vestite, parecchie corone della famiglia, dei parenti e di amici; e a profusione i fiori che a mane recavano donne e bambine. Fu una processione di popolo che accorse prima alla casa della defunta, a darle l'ultimo addio, e Lei pareva che

a tutti sorridesse sotto al bianco suo velo ornato di fiori d'arancio.

Portato il feretro a braccia da conoscenti della buona Maria, attorniato e seguito dal lungo stuolo degli intervenuti, tra la commozione generale venne recato alla Chiesa, dove fu celebrato un ufficio Divino. Molti negozi rimasero chiusi durante i funerali solenni.

Dalla Chiesa fu poi accompagnata all'ultima dimora, e la sua fossa venne cosparsa di fiori.

La bella dimostrazione di compianto tributata a questa giovanetta, strappata all'amore di quanti la conobbero, certo potrà in parte alleviare lo strazio di i suoi buoni genitori, che la adoravano, che in lei avevano concentrato tutti, tutti gli affetti di cui possono disporre cuori affettuosissimi.

Marano Lagunare.

Cos' amministra vivo — 23 ottobre. — Purtroppo è da deplorare che la maggior parte delle selute del Consiglio Comunale vadano deserte, oppure si tengano con numero molto esiguo per trattare oggetti della massima importanza! Anche domenica 21 corr. erano invitati i patres patriae e non dovevano mancare, stante l'importanza degli oggetti da trattarsi, nome ed altro; ma solamente tre soli si presentarono in Consiglio, mentre gli altri tutti, menarono boche — ed è questo da notare, fossero in paese!

Bisognerebbe ritornare tre secoli addietro ad attenersi ai modi allora usati e qui cito un estratto dello statuto del Comune di Marano delubro d'O o vigente sotto la Repubblica Veneta, al Capitolo quarto.

Il Cap. quando il Consiglio non (tutti) venia al Consiglio ed di la penna di quel (verrano)

O tra di ciò statuito, et ordinamo, che Tutti il sopra d'isti consiglieri; i quali saranno nella Terra di Marano, ovvero a S. Maria di lo Albero, et a S. Pietro, et similmente di qua da S. Vito: quando che sarà sonato il Consiglio odendo la campana del Consiglio per uno sacramento, et in penna di soldi XX de picconi, dabano, et siano tenuti varii al Consiglio: Et per ciascuno che contravvenia tenuto, et debba il cameraro di lo Comune, che sarà alla casa di Comune ciascuna volta, sonolar: sotto penna di solitare dal suo et in Comune metta la detta penna in fisco, A, tre giorni senza remissione.

La fabbrica sardina. — I lavori di muratura della fabbrica delle sardine sotto l'olio e fletti d'acciughe, della rinomata e premiata ditta Giovanni Dapanzher e Comp. procedono con alacrità e fra pochi giorni i locali saranno coperti; merita esser ricordato il capo maestro G. Batta Cossio da Udine per lo zelo e precisione con la quale dirige i lavori lavorando lui stesso.

Anche il pozzo artesiano in prossimità delle dette fabbriche, che da pochi giorni funziona, dà abbastanza acqua, ed anche qui merita ricordare il f. bbro-meccanico G. Giuseppe Zampi da Bertolico, che con accurata diligenza e pazienza ha diretto il lavoro.

Veritas.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date (23-10-1900), Time (ore 9, 15, 21, 24), and various meteorological readings (Bar. rid., Umid. relativo, etc.)

23 Temperatura massima 14.5, minima 10.1, minima all'aperto 8.0. 24 Temperatura massima 14.0, minima 10.0, minima all'aperto 6.0.

Venti moderati settentrionali sull'Italia superiore, vari altrove; ancora cielo nuvoloso con pioggia per oggi, ma con tendenza del tempo a migliorare domani.

Le feste di ottobre-novembre.

Mostra di cani

I cani da esporsi dovranno trovarsi domenica, nel locale della Esposizione (Giardino Reccasoli) non più tardi delle ore otto e mezza: ivi, app sito incaricato indicherà il canile assegnato a ciascuna bestia.

Per questa mostra, il numero dei premi è aumentato. Oltre quelli portati dalla circolare pubblicata dal Comitato organizzatore, furono: 1. Coppa d'argento del Presidente del Comitato organizzatore, signor Edoardo Tallini al miglior gruppo di cani della stessa razza.

Coppa d'argento offerta dal Comitato organizzatore, all'espositore che con un maggior e miglior numero di cani di qualunque razza avrà contribuito alla miglior riuscita dell'Esposizione.

Medaglia d'argento offerta dal Ministero d'agricoltura e industria e commercio, al più bel cane di ferma di razza italiana (B.acco o Spumone).

Medaglia d'argento offerta dal Ministero di agricoltura industria e commercio, al più bel cane di ferma di razza estera (Pointer o Setter).

Medaglia di bronzo offerta dal Ministero di agricoltura, industria e commercio al più bel cane di razza non adatta ad uso di caccia.

(A questo premio concorrono i cani iscritti nelle classi 9, 10, 11, 12).

Medaglia d'oro offerta dal signor A. Rimolo Passeri al più bel pointer.

Il torneo schermistico

Ora si inizia il Torneo 11 novembre procede bene e promette splendide.

Il comitato è definitivamente costituito così: Presidente del Torneo: Giusto Muratti; Direttore del Torneo: cav. Luigi Barbassetti.

Comitato esecutivo: ing. Giovanni Sandreson presidente; Francesco Minisini (giulio) segretario cassiere; Rudolf Burghart, Enrico Marzatti, Silvio Rubazzer, membri.

Fra le iscrizioni per il Torneo, notiamo le seguenti:

Zangheri, di Bologna, vincitore del primo premio al Torneo nazionale di Bologna 1899.

Liebmann di Trieste campione. Cav. R. Rzzotti direttore della Gazzetta dello Sport di Milano.

Gregurich Flesch Wimmer di Vienna. Coda noto ed apprezzato dilettante di Venezia.

Ferri Leopoldo, forte campione di Padova.

Il cav. Barbassetti scrive da Vienna recando altre preziose adesioni.

Si può ormai sperare anche la presenza dell'egregio Francesco Schimberni.

Da Trieste si aspettano numerose e importanti adesioni.

Il Comando ha permesso agli ufficiali e sottufficiali di iscriversi, e si sa già che anche queste iscrizioni saranno numerose.

Insomma il Torneo promette di riuscire un avvenimento schermistico notevole.

Il Torneo avrà luogo durante la giornata, con grande chiusura alla sera nel Teatro Minerva.

Si è iniziata la sottoscrizione per un Premio delle signore udinesi che sarà certame del più ambito dai torneanti.

Parecchie signore hanno già sotto scritto. Le adesioni si ricevono dal segretario del Comitato, presso la Palestra di ginnastica e scherma in Via della Posta.

X. elenco degli aderenti alla Mostra Campionaria:

- Piutti Ezimio Udine, apparecchio per gas acetilene — Magrini dott. Arturo Luini, frutta — Morocutti Pietro Villa Santina, Lampona — Albis Maria Udine, Rottquario — Grosser Ferdinando id., Fotografia — L. Bon id., Proscritto — Sestini Angelo id., Concime per fiori — Bigonoli Leopoldo Porecia, Vini — Sencaricchio Felice Milano — Mangili march. F.lli Udine, Vini — Candotti Michele Fagnaga, Liqore — Piccini Silvio, terre cotte — Ruggeri Andrea Udine, Con'gli — Società piccole industrie, Pordenone — Ditta Antonio Volpe, fabbrica sardine, Udine; i letto in legno ornato a vapora — Marini A. Torino, Libri — Candio L. e Comp. Vittorio, Vini — dott. Romano De Prato, Varmo, Vini.

Prime letture tedesche

corredate di note e schiarimenti del prof. Giuseppe Foramitti.

Il prof. G. Foramitti (insegnante presso il nostro Istituto tecnico) ha pubblicata la seconda edizione di queste Letture, di cui ebbimo, un anno fa, a fare la recensione. Ed in confronto alla prima è accresciuta di parecchie pagine e migliorata, si da soddisfare appieno alle esigenze dell'insegnamento, anche perchè, oltre la parte propriamente letteraria e classica, contiene un'appendice di lettere famigliari e commerciali. Costa lire due.

Ci ralleghiamo col prof. Foramitti per l'accoglienza che i colleghi d'altri Istituti in Italia fecero alla sua accurata compilazione ed alle note illustrative, e con piacere annunciamo con egli attenda ora a compilare un Dizionario tedesco-italiano pur dedicato agli studiosi.

Apparecchi disinfettanti.

Nell'ottimo e bene avviato negozio di parrucchiere del signor Vittorio Banchi in Via della Posta abbiamo oggi ammirato un nuovo apparecchio di ultima invenzione che funge come stufa a vapore per la disinfezione e sterilizzazione delle fabbric., dei rasoi, delle spazzole, pennelli ecc., di tutti insomma gli oggetti e ferri di cui si serve un barbiere. L'apparecchio, tutto in lucido metallo bianco appropriatissimo ed elegante è raccomandato anche dal lato dell'igiene e va data sincera lode all'egregio signor Bianchi che, senza riguardo a spese fu tanto sollecito nello acquistarlo.

Il lavoro dei vigili.

Rissa Caruzzi nata Polesing d'anni 41 da Cividale vedeva frutta al minuto nel posto riservato alla vendita all'ingrosso; Maria Damiani D'anni fu Arcangelo d'anni 60 da Udine, Via Italia 19, gettava immondizie sulla pubblica via.

Corso serale di Stenografia.

Anche nel corrente anno sarà tenuto presso questo Istituto un corso serale di Stenografia (sist. ma G. Schabberger - Nos) a vantaggio di tutti coloro che, muniti della buona elemezza e di età superiore ai 15 anni, intendessero approfittarne. Come avvorre una circolare diramata dalla Presidenza del R. Istituto Tecnico.

Le lezioni avranno luogo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì d'ogni settimana dalle ore 20 alle 21, nella sala pianoterra n. 9 a cominciare da Lunedì 5 novembre p. v.

Dicono sarà l'ottimo Caselotti il quale intendè tenere anche un corso pratico per coloro i quali hanno già seguito con buon esito quello teorico; ma tale corso pratico non avrà luogo che nel caso in cui il numero degli iscritti raggiunga almeno il limite di dieci.

Le iscrizioni per ambedue i corsi sono aperte sin d'ora presso la Segreteria dell'Istituto nelle ore d'ufficio.

Rammentiamo in proposito che nel 9 maggio 1894 il Sotto-Segretario di Stato presso il Ministero di Grazia e Giustizia invitava, con apposita circolare, i funzionari e gli alunni di cancelleria del Regno ad apprendere la stenografia, perchè aveva riconosciuto gli immensi vantaggi che gli Uffici giudiziari ne risulterebbero nel compilare i verbali d'udienza, massime nei dibattimenti di maggior gravità, nei quali i testimoni sono assai numerosi, e vi si elevano molte questioni incidentali. Le semplici note (dice la circolare) che il Cancelliere prende in fretta all'udienza inducono talvolta in errore, e il verbale compilato il giorno dopo in base ad esse contiene lacune e inesattezze che danno luogo a reclami e anche ad iscrizioni i false.

È la sola stenografia che è il vantaggio di riprodurre con precisione le depressioni dei testmoni, e fissare i termini delle questioni proposte e risolte con ordinanza del Magistrato. (n. d. r.)

Per denominare una via

dal nome di Felice Cavallotti.

Il consigliere avv. Erasmo Franceschini ha presentato al Sindaco la seguente interpellanza:

Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. Giunta per sapere se in occasione della denominazione delle vie, prescritta dalla Legge sul nuovo censimento, intende proporre alla Commissione che una via porti il nome di Felice Cavallotti, ottemperando così al voto già espresso da molti cittadini a mezzo d'una pubblica sottoscrizione.

La Lega Nazionale.

Questa società, che i nostri fratelli delle provincie italiane soggette all'Austria fondarono sulla disciplina Pro Patria e con tanto fervido amore mantengono, ha pubblicato il resoconto del VII Congresso generale tenutosi in Arco il 27 maggio 1900. Quanto vi abbiamo da imparare, in fatto di solerzia nel tutelare e difendere i nostri diritti, la nostra lingua, noi l...

Trasferimento.

A sostituire il consigliere di Prefettura dott. Federico Marino trasferito a Cuneo; verrà il consigliere dott. Alvise Descovich, attualmente a Pavia.

L'esposizione Cernazai.

Moltissimi furono ieri gli intelligenti che visitarono, nel nostro seminario, la esposizione della collezione del canonico Cernazai. Notammo parecchi sacerdoti della Provincia, alcuni amatori d'arte da fuori della Provincia.

La raccolta, lo notammo ieri, è molto ricca. Non ce fu alla possibilità di bene apprezzare i meriti di ogni singolo lavoro, l'essere questi disposti con un solo scopo apparente: di farne contenere il maggior numero nel minore spazio, onde non tutti sono nella loro giusta luce: cosa d'altronde forse impossibile, perchè ci sarebbero voluti locali appositi. Lo statuo ed i busti sono allineati in un corridoio; ve n'è che risalgono all'epoca dei buoni tempi Antoniniani; ve n'è alcune di lavoro squallido.

Fra le pitture, vi sono quadri di valore indiscutibile. Per noi del Friuli, importantissimi quelli della scuola friulana, con opere dei suoi primari artisti di tutte le epoche. Vi sono poi dipinti di grande pregio del Giorgione, del Tiziano, del Mantegna, del Luciani, del Salvator Rosa, ecc.

Oggi comincia la vendita: saranno venduti i quadri dal n. 1 al 64, e gli oggetti diversi dal n. 253 al 290. Domani, i quadri dal n. 65 al 129 e gli oggetti diversi dai numeri 291 al 324.

AVVISO.

Per alcuni giorni è aperta una LIQUIDAZIONE VOLONTARIA, con ribasso di tutti gli oggetti di FERRAMENTA, STOVIGLIERIA, CHIODERIA etc. etc., esistenti nel negozio in Cividale n. 12. Udine, 18 ottobre 1900.

LE INSEZIONI

dall'astore, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 - Roma Via di Pietra 91 - GENOVA Piazza Fontana Marone - PARIGI 14 Rue Pardonnel.

LE INSEZIONI

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO
IPERBIOTINA MALESCI
 La sola ottenuta col metodo Brewa Squard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute* — Successo mondiale. — Consultati e opuscoli gratis. — Diffidare delle falsi contraffazioni e imitazioni.
 Stabilimento Chimico E. R. Malesci, Firenze.
 Successo Mondiale — Si vende nella primario farmacie — Successo Mondiale

LA STAGIONE
"LA SAISON,"
IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione o La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli accessori. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.
 In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Paperama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori famintili.

PREZZI D'ABBOONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trin.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande	L. 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezioni dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.
 Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito il GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, per fanottoli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBOONAMENTO:
 Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50
 Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico-Hoppli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro giornale.
 Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

GIUSEPPE LAVARINI
 UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO
OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone
 Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFUGLI - PORTAMONETE
 ARTICOLI PER FUMATORI (T-1) IN BACIOR CHE IN SCHUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.



Non più CAPELLI né BARBA BRIBI o BIANCHI!
L'ACQUA SALLES
 progressiva o istantanea è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai Capelli grigi o bianchi ed alla Barba il loro colore primitivo: Biondo, Castano, Nero. Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile al riconoscere che essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavatura. 50 Anni di Successo ogni crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Salles, la pronta e durevole sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.
 E. SALLES, Prof. Chco., 73, Rue Turbigo, PARIS. — Vendersi presso i principali Profumieri e Parfumeurs.

GIACOMO ANGELO MARITANO
 MILANO - Via Cappuccini 6 (Corso Venezia) - MILANO
FABBRICA
 Rubinetteria, Lampade ed Apparecchi per Gas.
 Torneria in Metalli e Lastra
SPECIALITÀ per impianti Gas Acetilene
 Rubinetteria, Lampade, Candelabri, Globi montati, Tazze assortite, Vetrate, ecc. Bocchi Bray - patent, Bocchi Manchester a testina rialzata, Bocchi tutti stati e patent a corrente d'aria, Gazometri brevettati inespugnabili d'ogni grandezza.
CATALOGO ILLUSTRATO

PER CHI VUOLE INSEZIONI

sulla...
PATRIA DEL FRIULI

Esce tutti gli ordinari C. rispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla Patria del Friuli, deve anticipare almeno l'importo approssimativo mediante vaglia o cartolina postale, ovvero al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Per annunci mortuari, avvisi d'asta, o d'interesse privato, e così comunicati, atti di ringraziamento ed articoli da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si continua la linea d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa per telegrammi, ed ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch'è poi il prezzo delle inserzioni economiche sui grandi giornali.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi coi committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i giornali, cioè di anticipare il prezzo delle inserzioni.

La Patria del Friuli essendo il più diffuso tra i Foggi udinesi, ed avendo 800 anche all'estero, e specialmente nel limitrofo impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Chi domanda copie separate, deve, con cartolina, anticipare l'importo di cinque centesimi per ciascuna copia, più un centesimo per spese postali ecc. Senza l'anticipato importo, non si spediscono copie a nessuno, tranne ai nostri Corrispondenti e rivenditori. Se si domandano numeri arretrati, il prezzo d'ogni copia è di centesimi dieci.

FRAELLI TOSOLINI-UDINE
 Cartoleria
 Libreria Editrice
 Deposito di libri di testo quaderni e oggetti di cancelleria PER LE SCUOLE
 Elementari
 Normali
 Tecniche
 Licei Ginnasi
 Istituti Tecnici
 Forniture complete per Scuole della Provincia del Friuli
 BUSTE E BAULETTI PER STUDENTI
 Prezzi limitatissimi
Toso D. Edoardo
 Chirurgo Dentista
 Via Paolo Sarpi n. 31
UDINE

La
ZAMPIRINA

È la migliore e più efficace distruttrice delle **CINICIE, PULCI, FORNICHIE**, ecc. ecc., preparata dal Dott. Gio. Batta Zampironi in Mestre (Venezia) più volte premiato per i suoi **FIDIBUS** contro le **ZANZARE**; si vende in vasetti di latta a Cent. 45 il vasetto, presso tutti i farmacisti e droghieri nazionali ed esteri.



MILANIE
NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA
 Cura radicale col succhi organici del laboratorio Squardiano del dottor MORETTI Via Torino, 21 Milano.
OPUSCOLO GRATIS.
 Deposito per Udine farmacia Augusto Bosero

ORARIO FERROVIARIO.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	O. 4.40	da Venezia a Udine	O. 4.45
O. 8.05	O. 5.10	O. 10.35	O. 10.07
D. 11.25	O. 10.35	O. 14.10	17.—
O. 17.30	O. 18.30	O. 18.30	23.25
D. 20.23	M. 22.25	M. 22.25	3.35
da Udine a Fontebba	O. 6.02	da Fontebba a Udine	O. 6.10
D. 7.18	O. 9.28	O. 14.39	17.05
O. 10.35	O. 14.39	O. 16.55	17.40
D. 17.10	O. 18.55	D. 18.39	20.05
O. 17.35	D. 18.39		
da Udine a Trieste	O. 5.30	da Trieste a Udine	A. 8.25
D. 8.—	M. 9.—	M. 10.35	11.55
M. 15.42	D. 17.30	M. 20.45	21.—
O. 17.45	M. 20.45	M. 23.30	24.10
	M. 23.30		
da Carara a Spilim.	O. 9.11	da Spilim. a Carara	O. 8.05
M. 14.35	M. 13.45	M. 13.45	18.10
O. 18.40	O. 17.30	O. 17.30	14.—
da Carara a Portogr.	A. 9.10	da Portogr. a Carara	O. 8.—
O. 14.31	O. 15.21	O. 15.21	14.05
O. 18.37	O. 20.45	O. 20.45	18.25
da Udine a Cividale	M. 6.05	da Cividale a Udine	M. 7.05
M. 10.12	M. 10.63	M. 10.63	11.135
M. 14.40	M. 14.40	M. 17.15	17.40
M. 18.13	M. 17.15	M. 21.10	21.41
M. 20.20	M. 21.10		
da Udine a Portogr.	M. 7.50	da Portogr. a Udine	M. 8.16
M. 13.41	M. 13.16	M. 13.16	16.04
M. 17.55	M. 17.35	M. 17.35	20.13
Coincidenze: Da Portogruaro a Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.55. Da Venezia per Trieste alle ore 7.—, 10.20, 18.15; e da Venezia per Udine alle ore 6.25, 7.— e 10. 20.			
da S. Giorgio a Trieste	M. 6.17	da Trieste a S. Giorgio	M. 6.20
D. 8.59	M. 9.25	M. 9.25	9.45
O. 13.36	M. 12.45	M. 12.45	14.50
M. 15.05	M. 17.30	M. 17.30	19.05
O. 21.37	O. 22.05	O. 22.05	22.25

SEMINE AUTUNNALI.
FRUMENTO FUCENSE
 Originario delle tenute del Fucino
 di proprietà del Principe Torlonia.
 Ha vegetazione robustissima ed è a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbia, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà in qui coltivate, raccomandato ai Sinistrali Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.
 100 Chili L. 27 | 10 Ch'li L. 4 —
 Sacco Nuovo L. UNA | Sacchetto Nuovo C. 30
 Un Chilo Centesimi 45.
Merco posta in Stazione Milano
 Un sacco postale di 5 Chilogr. L. 3.50
 Un sacco postale di 3 Chilogr. L. 2.25
 ... Il Fucense mostra il meglio per la sua naturale bellezza e copiosità di grano che produce; è fino fino a 33 spighe per ogni grano.
 ... è superiore ad ogni altro, produttivo e resistente alla ruggine. Conte Comm. V. Gusti di Padova.
 ... Resente all'umidità, alla nebbia ed alla ruggine. Superiori del prodotto a qualsiasi varietà.
 ... Il Fucense rende il doppio del grano, è più precoce e più resistente alle malattie.
 ... Resiste a venti forti, non presenta ruggine. Conte Enrico di Colloredo Meis di Milano.
 ... Resiste all'umidità, produce un terzo più del nostrano. L. Borghesan di Noale
 ... Il Fucense è stato più produttivo del Colosio. Conte Comm. Marescalchi Erizzo di Verona.
 ... Lo abbiamo trovato resistente al vento e alla ruggine e più produttivo di altri qualità.
 Miola Federico, Federazione Agricoltura Cattolica di Vicenza.
FRAELLI INGEGNOLI - MILANO Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO.
COMPIONI GRATIS A RICHIESTA

Cogolo Francesco callista, Via Grazzano N. 91.

Orario della tramvia a vapore
UDINE - SAN DANIELE
 Partenze Arrivi Partenze Arrivi
 da Udine da San Daniele
 R.A. S.T. S. Daniele S. Daniele S.T. R.A.
 8.15 8.40 10.— 7.20 8.45 9.—
 11.20 11.40 13.— 11.40 12.25 13.—
 14.50 15.15 16.35 15.55 16.10 16.30
 17.20 17.45 19.05 17.30 18.45 —
Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale
 scuola di
Ugna Tedesca ed Italiana
 Maestro docente: **Pietro de Carolis**
 Accanto: **Carlo**
 Instruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alle varie nature ed agli speciali istanti degli allievi e delle allieve.
 Preparazioni ed esami in istituti di istruzione pubblica e Conservatori musicali.
 Trattazione di **Harmonica e Solfeggio**